

Calcio / Eccellenza

Minasola e sprechi il Nibbiano rallenta e la vetta è a rischio

DELUDENTE PARI AD ARCETO I RAGAZZI DI MISTER RASTELLI ORA A +1 SULLA CORREGGESE

ARCETANA 1
NIBBIANO&VALTIDONE 1

ARCETANA: Giaroli, Ceci, Grillenzoni, Bassoli, Brevini, Barbati, Poligani (19' st Caniparoli), R.Ferrari, Messori, Puglisi (28' st Teocoli), Fiorentini (3' st Pederzoli), (Cammarota, Pagliani, M.Ferrari, Kashari, Borsari, Elatachi), All. Borghi.

NIBBIANO&VALTIDONE: Guerci, Brugni (6' st Baldini), Vecchi, Bini, Fogliazza, Boccetti (33' st Siaka Koné), Lancellotti (45' st Franchini), Vingiano, Grasso, Minasola, Ridolfi (23' st Borsatti), (Serena, Castellana, Bernardi, Kenzin Jakimovski), All. Rastelli.

ARBITRO: Russo di Benevento.

RETI: 13' pt Minasola, 24' st R.Ferrari.

NOTE: espulso Grillenzoni al 25' per somma di ammonizioni e Serena, dalla panchina, per condotta non regolamentare. Ammoniti Brugni, Brevini, Poligani, Ceci e Giaroli.



La gioia di Minasola dopo il gol del momentaneo 0-1. FOTOSERVIZIO CAVALLI

Marco Villaggi

ARCETO (REGGIO EMILIA)

● Il Nibbiano&Valtidone non riesce a gestire il vantaggio firmato da Minasola nel primo tempo, per un mezzo passo falso contro l'onesta, e nulla più, Arcetana che ne ha ridotto ad una sola lunghezza il vantaggio in vetta sulla damigella Correggese. Due punti in effetti scialacquati banalmente da Fogliazza e com-

pagni, che hanno avuto il torto di fallire un paio di ghiotte opportunità per chiuderla anzitempo per poi incassare il pari sull'unico tiro indirizzato nello specchio dai padroni di casa, complice una indecisione dell'esperto Guerci. Vano poi il forcing finale, in superiorità numerica, quando è stato anche bravo Giaroli a congelare l'1-1. Nibbiano rabberciato e calato alla distanza, ma che pareva poter reggere con disinvoltura gli stessi tentativi di rimonta degli avversari. Vatti a fidare delle apparenze...

Corsa al titolo, ora, pienamente riaperta e saranno decisive le ultime

cinque giornate per dirimere la questione. Out gli squalificati Tambussi e Ababio nonché gli infortunati Rossi e Jakimovski mister Rastelli opta inizialmente per il 4-3-1-2, con Boccetti, Bini, Fogliazza e Vecchi sulla linea arretrata davanti a Guerci, Lancellotti, Brugni e Vingiano a centro campo, poi Minasola a spaziare su tutto il fronte, partendo dalla manicina e Grasso e Ridolfi di punta. Locali disegnati col 4-4-2, con Messori e Puglisi a farla da gustatori. Arcetana piuttosto aggressiva nei primi istanti, ma al primo affondo a passare è il Nibbiano (13'); rimessa

Rastelli mantiene la calma «Vinciamo le ultime cinque»

Il tecnico dei valtidonesi indica lo scontro diretto all'ultimo turno quale momento-chiave

● Nibbiano&Valtidone meno scintillante di tante altre occasioni, ma che avrebbe potuto e dovuto ritrovare il successo a domicilio di un'avversaria encomiabile per impegno ma di calibro decisamente inferiore. Tanto più dopo averla ben presto incanalata sui binari auspicati. «Invece non ci siamo riusciti perché nel calcio succede anche questo - sostiene mister Luca Rastelli -, cioè di essere costretti a dividere la po-

sta pur in situazione di vantaggio e di totale controllo causa un episodio anomalo più che per nostri demeriti o effettivi meriti degli avversari. Vero che l'avemmo potuta chiudere nel primo tempo e che in avvio di ripresa ci eravamo un po' abbassati, ma non c'era davvero sentore che potessimo prendere gol».

«L'Arcetana - aggiunge - non ha fatto altro che affidarsi ai lanci lunghi sperando in un episodio fortuito; conoscevamo la trama e la stavamo controllando agevolmente. Fatto è che dopo aver incassato il pareggio abbiamo provato con ogni mezzo tornare



Mister Luca Rastelli

avanti, ma non è andata. Mezzo passo falso? No, io la vedo diversamente. Ossia che talvolta succede di non riuscire a vincere pur meritandolo anche a fronte di una prestazione non brillantissima. D'altro canto su questo genere di campo, stretto e sconnesso non potevo pretendere di meglio dai miei».

Negli ultimi 180' la Correggese ha roscicciano cinque punti... «Non siamo preoccupati. In precedenza eravamo stati bravi noi recuperargliene otto più i sei del provvisorio vantaggio. Siamo sempre davanti e la cosa ci fa onore oltre ad inorgogliarci. E adesso dovremo essere bravi vincere le ultime cinque. Lo dico da tempi non sospetti che questo è campionato che si deciderà all'ultima giornata, nello scontro diretto. Un po' corti in mezzo al campo? Abbiamo comunque i mezzi per tenere botta».

...vill

Due punti gettati al vento
Netta la superiorità tecnica del Nibbiano che però ha sciupato troppo. Un solo tiro in porta per l'Arcetana

Sorpasso Antenucci
Doppietta ieri per il bomber della Correggese Andrea Antenucci ora a quota 21, due in più di bomber Grasso



I momenti di tensione della gara di Arceto con l'arbitro che fatica a mantenere il controllo. Sotto, il tocco di Minasola valso il vantaggio iniziale del Nibbiano

PAGELLE di Marco Villaggi

5 GUERCI: la stoccata che costa il pari non è certo irresistibile, foss'anche coperto, ma lo coglie stranamente impreparato.

6,5 BRUGNI: all'esordio dal 1' fa tanta legna e confeziona l'assist del provvisorio vantaggio. (6' st 6,5 Baldini).

6 VECCHI: stavolta solo disciplinato.

6,5 BINI: il suo lo fa bene, limitando a dovere Puglisi.

6,5 FOGLIAZZA: idem come sopra nei confronti di Messori e nel finale si vede negare il gol dal buon riflesso di Giaroli.

5,5 BOCCHETTI: rientro in chiaroscuro, con troppi disimpegni fuori misura. (33' st sv Siaka Koné).

6 LANCELLOTTI: non riesce sgasare come al solito. Un po' sottotono. (45' st sv Franchini).

6,5 VINGIANO: nel primo tempo si distingue per lucidità e preziose giocate, ma cala alla distanza.

6 GRASSO: tanto impegno, ma ha il torto di divorarsi lo 0-2.

7 MINASOLA: incontenibile per un'ora abbondante e griffa il gol dell'illusorio vantaggio.

5,5 RIDOLFI: gli riesce poco e non coglie un buon attimo per mettere in cassaforte il risultato. (23' st 5,5 Borsatti).

6 MISTER RASTELLI: la prova tutte per riaccuffare la vittoria, ma non va.



Un poderoso stacco di Ridolfi



Francesco Bini a fine gara



Un poderoso stacco di Ridolfi



Bocchetti a caccia del pallone sotto gli occhi di Fogliazza

Il vento è sempre a favore Agazzanese avanti tutta

Ancora un successo dei granata ora a -3 dai playoff. Il Fabbriaco avanti poi reazione piacentina con Carella, Mastrototaro e Vai

AGAZZANESE 3 FABBRICO 1

AGAZZANESE: Bertozzi, Bragalini, Favari (43' st Barba), Gueye, Reggiani, Maffezzoli, Mehmetaj (38' st Pastorelli), Soumahoro (43' st Bakraoui, Carella (40' st Farina), Mastrototaro, Vai (47' st Leone), (Di Maio, Haldeda), All. Piccinini.

FABBRICO: Auregli (24' st De Prisco), Galeotti, Guerri, Calabretti (15' st Andolina), Scappi, Budriesi, Sabatini, Tamagnini, Minelli (36' st D'Ambrosi), Lari (24' st Traorè), Pedrazzoli (32' st Koni), (Gibertoni, Albertini, Barbieri, Beltrami), All. Golinelli.

ARBITRO: D'Ovidio di Bologna.

RETI: 14' pt Scappi, 21' pt Carella, 36' pt Mastrototaro, 13' st Vai.

NOTE: ammoniti Pedrazzoli, mister Golinelli, Budriesi e Pastorelli.

AGAZZANO

● L'Agazzanese cala il tris di successi consecutivi accorciando a -3 il distacco dalla quarta piazza, occupata dalla Fidentina, cioè dall'oppor-tunità di giocarsi i playoff che, allo stato, sono giust'appunto ristretti alla terza e quarta della classe. Nuovamente encomiabile la squadra di mister Piccinini per prestazione e

per la capacità di rimontare lo svantaggio iniziale, piazzando tre acuti a firma, tanto per cambiare, di bomber Carella, Mastrototaro e Vai. Altro assist, per inciso, del portierone Bertozzi, ormai specializzato in rilanci al contagiri trasformati in oro colato dagli avanti granata. Solito assetto per i padroni di casa (4-3-1-2) con la riproposizione del tandem centrale arretrato Reggiani-Maffezzoli e con Bragalini e Favari esterni bassi. Migliore, tuttavia, l'approccio degli ospiti, che al 9' si fanno minacciosi con Sabatini, su invito di Lari, che prende il tempo a Favari ma che viene arginato in tempestiva uscita bassa da Bertozzi. 2' oltre, peraltro, Mastrototaro e Gueye combinano bene in uscita e l'azione sfocia in una buona occasione per Vai, che perde l'attimo senza riuscire concludere davanti alla porta. Doccia fredda al minuto 14, quando una punizione dai 20 metri di Scappi non lascia scampo a Bertozzi, ingannato dal cambio di traiettoria per il vento. L'immediata e veemente reazione dei locali si traduce in una punizione di poco alta di Mehmetaj ed in una stoccata dello stesso ex Codo-



Franco Carella, ieri a segno per la 14esima volta in stagione. FOTO BERSANI

gno, su cross da sinistra di Favari, che impegna Auregli nella parata in due tempi. Ma il pari è nell'aria e arriva al 21, quando su rilancio di Bertozzi Carella è bravo a fiondarsi sulla sfera e a freddare, di destra, l'estremo avversario. 3' oltre le prove del ribaltone fa la Reggiani, su angolo del "Mastro", ma l'incornata del capitano esalta i buoni riflessi del portiere. Poi (35') Mastrototaro fa le prove del gol con una punizione che sibila vicino alla traversa, da preludio al 2-1 che lui stesso, 1' oltre, griffa col mancino su assist di Soumahoro. Nella ripresa (9') su cross di Carella

la deviazione aerea di Vai si spegne appena a lato, ma 4' oltre, su cross di Bragalini, Vai aggiusta la mira spendendo in porta il pallone che vale il 3-1. Il Fabbriaco non ci sta e poco oltre è bravo Bertozzi a dire di no a Pedrazzoli, mentre a metà frazione è providenziale la deviazione in angolo di Mastrototaro a disinnescare una punizione di Scappi. In seguito i granata gestiscono con sufficiente disinvoltura il doppio vantaggio lanciando un ulteriore, chiaro messaggio alle altre pretendenti per un posto nei playoff.

...vill

È una questione tra bomber ma al Gotico non riesce il colpaccio

Botta e risposta tra Habib e Luca Franchi, i biancorossi restano in zona pericolo

ROLO 1 GOTICO GARIBALDINA 1

ROLO: Grigoli, Ziliani (24' st. Enrichiello), Maletti, Bassoli, Pappaianni (51' st. Catellani), Zironi (31' st. Acquafresca), Marani (16' st. Borghi), Bahi, Bianco (40' st. Scarpato), Habib, Zito. All. Ferraboschi. Panchina: Cavazza, Quitadamo, Lorenzini, Marchesi.

GOTICO: Terenzio, Rovelli, Bernazzani, Milani (1' st. Molinelli), De Vivo, Cosenza, Mattioli (6' st. Rossi), Makaya, Zanaboni (38' st. Mavrov), Maggiani (10' st. Spotti), Raggi (21' st. Franchi), All. Achilli. Panchina: Rossi, Moschetti, De Matteo, Gnaziri.

ARBITRO: Arienti di Cesena.

RETI: 39' pt. Habib (R); 26' st. Franchi (G).

NOTE: ammoniti Bassoli, Marani, Habib, Milani, De Vivo, Rossi.

● Lo scontro diretto per la salvezza fra Rolo e Gotico, entrambe ancora in zona playoff, muove la classifica per entrambe ma non porta ad alcun balzo in avanti decisivo: 1-1 con il gol piacentino di Franchi dalla panchina a rispondere al vantaggio reggiano di Habib a rete per parte firmata dagli



te dentro un gran pallone ma nessuno raccoglie. Stessa situazione sull'assist di Raggi dalla sinistra, quando è mancato l'appoggio in rete. Il Rolo punisce il Gotico alla prima vera occasione: lasciato troppo solo Zironi, che ha tutto il tempo di andare ad un tiro-cross aggiustato in rete da Habib per l'1-0.



In alto Zanaboni, sopra De Vivo e, a destra, Makaya e Zanaboni in pressing

esperti bomber per confermare il pareggio come giusto risultato. Piacentini ancora a -5 dalla salvezza diretta (con il successo del Real Fornigine sul campo del Terre di Castelli a complicare il quadro), ma che almeno tornano a fare punti dopo 3 sconfitte di fila e mantengono lo stesso Rolo

a tre lunghezze di distanza. In un avvio dai ritmi accesi ma con poche occasioni da gol, è stato proprio il Gotico a protestare (7') per un intervento scomposto in area ai danni di Raggi. Prima della mezz'ora, un cross insidioso per parte: Habib non aggancia sulla sponda di Zito, Makaya met-

«Queste sono partite decise dagli episodi, purtroppo le gare. Ma siamo a li a lottare e lo faremo fino alla fine», il commento del tecnico biancorosso Achilli.

...Paolo Borella